



REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA VALIDAZIONE DEI PEF 2024-2025 DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2 ARERA)

PREMESSA

Con la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Nel documento per la consultazione 196/2021/R/RIF, ARERA ha illustrato i propri orientamenti generali per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in conformità ai principi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale ed in modo da mantenere un quadro generale di regole, stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile dai vari attori presenti nel comparto.

Con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento nonché i criteri per l'individuazione degli impianti dei rifiuti "minimi" ossia impianti individuati come indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

Con deliberazione n. 68/2022/R/RIF sono stati stabiliti i parametri per il riconoscimento dei costi d'uso del capitale.

Con determinazione 22 aprile 2022, N. 01/DRIF/2022 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La Regione Lazio, in attuazione della citata deliberazione 363/2021/R/RIF, con Deliberazione della Giunta n. 290 del 12.05.2022 ha individuato gli impianti, "minimi" e "intermedi".

La Seconda Sezione del Consiglio di Stato con le sentenze del 6 dicembre 2023, n. 10548 e n. 10550, e con le sentenze del 12 dicembre 2023, n. 10734, e del 14 dicembre 2023, n. 10775, ha respinto gli appelli proposti da ARERA contro le sentenze di primo grado emesse dal Tar Lombardia con le quali erano stati accolti i ricorsi di alcuni operatori avverso la deliberazione 363/2021/R/RIF, ritenendo che le disposizioni concernenti i criteri per l'individuazione degli impianti "minimi" non rientrassero nell'alveo del potere regolatorio e, conseguentemente, annullando le previsioni sugli impianti "minimi", precisando anche che *"attraverso l'esercizio di un potere non attribuito dalla legge l'Autorità ha determinato un'inversione procedimentale dell'iter di programmazione. Solo dopo l'adozione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti – con l'individuazione in quella sede dei criteri per la qualificazione degli impianti come minimi – l'ARERA avrebbe potuto, e dovuto, disciplinare l'ambito tariffario, secondo la competenza che le è attribuita dall'ordinamento"*;

Il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.M. n.257 del 24 giugno 2022, ha indicato i criteri per la qualificazione degli impianti come "minimi".

ARERA con deliberazione 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative." ha fissato l'applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024, ritenendo di confermare i criteri generali per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento introdotti con la deliberazione 363/2021/R/RIF, in quanto le sentenze in oggetto lasciano impregiudicata la possibilità di recuperare, seppure pro futuro, la disciplina degli impianti "minimi" in ragione dell'avvenuta riproposizione nel Programma

nazionale per la gestione dei rifiuti dei criteri per l'individuazione dei medesimi, e rinviando a "successive determinazioni del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono la predisposizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per gli anni 2024 e 2025 (con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati).".

Con Deliberazione ARERA 5 Marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF, l'Autorità ha confermato i contenuti della Deliberazione 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti.

Con Determinazione ARERA 16 aprile 2024 N. 2/DTAC/2024 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif.

La Regione Lazio, Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti nel rispetto dei principi richiamati all'articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici a cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di "Supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2 ARERA)" per adempiere a quanto previsto dalla DGR 290/2022.

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcun diritto in ordine al successivo affidamento. La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

L'affidamento diretto avviene nel rispetto dell'art 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023 e in coerenza di quanto disposto all'Allegato I.1 del medesimo decreto che definisce, all'articolo 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Rifiuti - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Federica Gigliofunzionario dell'Area Area Rifiuti della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

2. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata **"STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"** (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;

- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2 ARERA)".

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

Attività trasversali

- Assistenza per inquadramento regolatorio PEF Impianti;
- Incontri con Gestori Impianti per inquadramento attività, illustrazione strumenti, condivisione approccio metodologico, condivisione criteri adottati da SC per la scelta parametri...;
- Supporto nella definizione dell'approccio metodologico di predisposizione del PEF per le varie casistiche (tipologia impianti, periodo funzionamento...);
- Assistenza nelle interlocuzioni con ARERA (predisposizione note di chiarimento, partecipazione a tavoli di confronto...);
- Predisposizione scheda di raccolta dati;
- Predisposizione Tool di Calcolo del PEF;
- Predisposizione schema di Relazione di Accompagnamento;
- Supporto predisposizione atto di approvazione del PEF Impianto.

Attività specifiche per ciascun impianto

- Acquisizione e verifica documentazione trasmessa gestori
- Analisi e verifica completezza documentazione
- Inquadramento gestionale e analisi documentazione
- Verifica rendicontazione dati contabili 2022-2023 e modalità di calcolo dei PEF (costi operativi, ck, previsionali, fonti finanziamento)
- Altre verifiche di coerenza e completezza della documentazione

- Predisposizione dello schema di PEF e della Relazione di Accompagnamento sulla base dei parametri di competenza del SC definiti dalla Regione Lazio
- Confronti dedicati con Gestore

L'importo stimato per detti servizi, sulla base di prestazioni similari ammonta a complessivi € 73.500,00 oltre IVA come di seguito specificato:

- € 35.000,00 per l'esecuzione delle attività trasversali sopra dettagliate;
- € 3.500,00 per l'esecuzione delle attività specifiche per ciascuno dei presunti n. 11 impianti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo corrispettivi
<i>Supporto per la validazione dei PEF</i>	72300000-8 Servizi Di Elaborazione Dati	73.500,00
Importo totale a base di gara		73.500,00

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e di sicurezza, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Non è possibile suddividere l'appalto in lotti visto l'ammontare esiguo dell'intero servizio, al di sotto della soglia dell'affidamento diretto. La suddivisione in lotti in questo caso comporterebbe una minore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI GENERALI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto del presente avviso.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
- Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'**Albo delle Società Cooperative**, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale maturato nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso pari almeno ad € 100.000,00 IVA esclusa** per servizi analoghi. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

8. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- b) **Esecuzione negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la manifestazione di interesse uno o più servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura.**

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposita sezione dell'istanza predisposta dalla stazione appaltante.

Dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio (tipologia);
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi della prestazione;
- dichiarazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento; nello specifico l'operatore economico dovrà dimostrare di possedere una consolidata esperienza nelle attività di regolazione tariffaria nell'ambito dei Servizi Pubblici Locali (acqua, rifiuti e gas).

A tale fine l'OE dovrà allegare oltre all'istanza e alla tabella di dichiarazione dei requisiti anche i **Curriculum dell'OE e/o delle risorse proposte**, redatti secondo lo standard Europass.

Delle figure proposte verrà verificata e valutata positivamente la presenza di percorsi formativi, titoli di studio, certificazioni individuali conseguite, e lo svolgimento di attività affini a quello oggetto di affidamento con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita.

Sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi riferiti ad attività di supporto nella validazione dei PEF (in materia di rifiuti).

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di Interesse dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello di "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse" predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11.11.2024.

Laddove l'Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

10. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a 5 (**cinque**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno **3 (tre)** giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

11. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti e sulla base delle valutazioni discrezionali condotte con riferimento al paragrafo 9 provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

12. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, procederà a **richiedere un preventivo** per lo svolgimento dei servizi in oggetto **a tutti gli operatori economici che saranno risultati ammessi sulla base delle valutazioni di cui sopra.**

13. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023.

In sede di successiva presentazione dell'offerta l'OE dovrà altresì produrre apposita relazione contenente le modalità operative che si intendono proporre per l'espletamento del servizio di cui al paragrafo 3.

In particolare, occorrerà integrare le informazioni già fornite in sede di manifestazione di interesse con:

- Le schede illustrative redatte per ciascun servizio (max 3) nelle quali dovranno essere forniti i dati di seguito indicati:
 - Denominazione del servizio svolto;
 - Il Committente e relativi dati (committenza, data di inizio dell'incarico, durata, estremi di approvazione e/o validazione);
 - I Servizi svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;
 - Il nominativo del professionista firmatario della documentazione finale oggetto del servizio;
 - I nominativi delle figure principali che hanno collaborato al servizio;
 - L'indice degli elaborati prodotti;
 - L'anno di svolgimento del servizio e/o di approvazione del servizio ove pertinente;
 - Una descrizione sintetica del servizio svolto;
- Le modalità di esecuzione del servizio;
- Dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;

Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo ed economico da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

Inoltre si procederà in conformità con quanto prescritto all'art. 3, comma 1, lett. d) nell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, che definisce l'affidamento diretto "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Pertanto, all'esito della procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerte/preventivi non sarà disponibile una graduatoria delle offerte: la valutazione delle offerte è affidata alla discrezionalità del RUP, che valuterà globalmente la qualità in relazione all'economicità.

14. TERMINE ESECUZIONE DEI SERVIZI

Come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, i servizi dovranno essere eseguiti nel termine complessivo di 30 giorni per ciascun impianto, comprensivi delle tempistiche di elaborazione e restituzione dei dati acquisiti, a decorrere dalla data di avvio del servizio da parte del RUP/DEC.

La Stazione Appaltante si riserva di avviare contemporaneamente le attività relative a più impianti.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 15 giorni.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio". Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Federica Giglio